




VACHERON CONSTANTIN
GENÈVE


Les Cabinotiers
**RÉCITS
DE
VOYAGES**

Un'avventura orologiera in onore delle arti
e delle culture del mondo

Les Cabinotiers tourbillon armillare
Omaggio all'Art Déco

Embargo 27 novembre 2023 alle ore 9:00 CET

Les Cabinotiers tourbillon armillare Omaggio all'Art Déco

Panoramica

Vacheron Constantin e le Americhe

Una delicata combinazione di incisione e guillochage

Il calibro 1990

Les Cabinotiers Récits de Voyages

Sintesi

Intervista a Sandrine Donguy

Specifiche tecniche

- Les Cabinotiers – Récits de Voyages va alla scoperta del mondo e delle sue meraviglie con lo spirito di apertura che caratterizza Vacheron Constantin fin dalle origini. Tra le varie mete, la tappa nordamericana punta sugli Stati Uniti, dove la Maison è attiva dal 1832.
- Capolavoro di incisione e *guillochage*, questa edizione limitata a un solo esemplare rispecchia un periodo di prosperità associato a uno straordinario dinamismo artistico e culturale.
- Simbolo della maestria tecnica della Maison e protetto da quattro brevetti, il calibro 1990 di Manifattura abbina un tourbillon bi-assiale a un'indicazione bi-retrograda istantanea.

Gli esemplari unici della nuova collezione Les Cabinotiers – Récits de Voyages raccontano l'espansione geografica di Vacheron Constantin, durante la quale le Americhe furono una tappa cruciale. I nuovi territori entrarono a far parte del mondo di Vacheron Constantin molto presto. Infatti, i primi contatti con il mercato statunitense risalgono al 1832; quindi, nel 1835, seguì il Brasile, e dieci anni dopo il Messico. Negli Stati Uniti, la fine dell'Ottocento coincise con un periodo importante improntato al fenomeno dell'Art Déco, che divenne rapidamente una forma d'arte a tutto tondo. Il nuovo orologio Les Cabinotiers tourbillon armillare – Omaggio all'Art Déco, certificato dal Punzone di Ginevra, contiene il calibro 1990 di Manifattura, dotato di un regolatore tourbillon bi-assiale con indicazione bi-retrograda istantanea delle ore e dei minuti.



Les Cabinotiers tourbillon armillare Omaggio all'Art Déco

Panoramica

Vacheron Constantin e le Americhe

Una delicata combinazione di
incisione e guillochage

Il calibro 1990

Les Cabinotiers Récits de Voyages

Sintesi

Intervista a Sandrine Donguy

Specifiche tecniche

Vacheron Constantin e le Americhe

Avendo inaugurato il primo ufficio di rappresentanza a New York già nel 1832, Vacheron Constantin identificò rapidamente gli Stati Uniti come un mercato fondamentale. In poco tempo, i segnatempo della Maison riscosero grande successo in città in forte espansione come Philadelphia e New Orleans. Nel giro di pochi decenni, la Maison si affermò nei circoli sociali e culturali del paese, con una clientela che comprendeva personalità di spicco e capitani d'industria.

Molti segnatempo di valore storico della Maison
furono realizzati per clienti americani.

Nel 1890 i pionieri dell'aviazione Orville e Wilbur Wright ordinarono un orologio da volo da legare alla coscia: fu il primo di questo genere. Trent'anni dopo, quando la Maison divenne azionista del produttore di casse American Watch Case Co, il Corpo degli ingegneri dell'esercito degli Stati Uniti ordinò alla Manifattura diverse migliaia di orologi. L'orologio American 1921 di forma coussin, creato specificamente per gli Stati Uniti, è una testimonianza dello spirito effervescente dei ruggenti anni Venti, che portarono una ventata di aria fresca. L'Art Déco, lo stile dominante dell'epoca, era perfettamente in linea con questa visione ottimistica e moderna di un mondo che attraversava una straordinaria vitalità culturale. Questo stile impose nuove soluzioni architettoniche, che a New York diedero origine a edifici dalle altezze vertiginose, quindi conquistò l'arredamento, il design d'interni, la moda e le automobili, fino a diventare una forma d'arte a tutto tondo.

Sempre in questo periodo, l'orologio si spostò definitivamente sul polso, arricchendosi di note fantasiose tipiche dello spirito dell'epoca. Ricordiamo in particolare l'estetica dell'American 1921, disegnato da Vacheron Constantin in questi anni di grande creatività e ora celebrato attraverso il nuovo Les Cabinotiers tourbillon armillare – Omaggio all'Art Déco.



Les Cabinotiers tourbillon armillare Omaggio all'Art Déco

Panoramica

Vacheron Constantin e le Americhe

Una delicata combinazione di
incisione e guillochage

Il calibro 1990

Les Cabinotiers Récits de Voyages

Sintesi

Intervista a Sandrine Donguy

Specifiche tecniche

Una delicata combinazione di incisione e *guillochage*

Grazie al design estremamente architettonico, al generoso tourbillon armillare e al quadrante scheletrato con display bi-retrogrado, l'orologio offre uno spazio creativo ideale per associare l'estetica ai codici dello stile Art Déco. Affidata ai maestri incisori della Maison, la decorazione non prevede solo la rielaborazione dei ponti e della platina del calibro 1990, ma anche la realizzazione di un fregio sulla carrure che si estende alle anse.

I maestri incisori hanno abilmente utilizzato diverse tecniche per la cassa e i ponti posteriori del movimento.

Ad esempio, il bassorilievo serve per ottenere forme più accentuate rispetto alla puntasecca, perché le superfici vengono cesellate a mano punto per punto; l'arrotondamento, invece, consiste nel far oscillare delicatamente lo strumento calcografico, il cui smusso arrotondato è dotato di punte d'acciaio sottili e affilate.

Il *guillochage* completa le tecniche di incisione applicate alla cassa in oro giallo e al movimento lavorato in una lega di nichel-argento scelta per la sua rigidità. Sul lato anteriore, il calibro è interamente guilloché a mano in un motivo a raggiera perfettamente geometrico, di pura ispirazione Art Déco. Il metallo è stato sottoposto a un trattamento superficiale DLC nero per accentuare il contrasto con l'oro giallo della cassa e dei ponti, richiamando ancora una volta l'associazione di ottone e ferro battuto tipica dell'Art Déco.



Les Cabinotiers tourbillon armillare Omaggio all'Art Déco

Panoramica

Vacheron Constantin e le Americhe

Una delicata combinazione di
incisione e guillochage

Il calibro 1990

Les Cabinotiers Récits de Voyages

Sintesi

Intervista a Sandrine Donguy

Specifiche tecniche

Sul retro, i tre ponti incisi in oro giallo presentano un motivo che ricorda le decorazioni dei grattacieli di New York all'inizio del XX secolo, con l'ulteriore difficoltà di creare un motivo continuo nonostante l'interruzione tra i ponti.

Ci è voluto un mese per completare questi tre componenti, senza contare l'incisione in bassorilievo sulla carrure eseguita dal maestro artigiano e che si estende al motivo creato sul retro del movimento attraverso un suggestivo gioco di luci e ombre accentuato dalla profondità del rilievo. La tecnica utilizzata consiste nel togliere il materiale per far emergere i contorni dell'incisione. Dopo aver disegnato i motivi con una punta, il maestro artigiano utilizza la tecnica del ramolayage, che prevede un'elaborata cesellatura con il punzone, una specie di bulino dalla punta più larga. Man mano che la scultura si assottiglia, lo strumento diventa più fine. Particolarmente adatta alle creazioni tridimensionali in cui i volumi hanno poca profondità, questa tecnica offre la possibilità di ottenere dettagli realistici e magnifici, ulteriormente valorizzati dalla finitura. È la prima volta che i ponti del calibro 1990 vengono incisi.

Anche la fibbia déployante del cinturino in pelle di alligatore nero, del diametro di 45 mm, presenta motivi Art Déco incisi.





Les Cabinotiers tourbillon armillare Omaggio all'Art Déco

Panoramica

Vacheron Constantin e le Americhe

Una delicata combinazione di
incisione e guillochage

Il calibro 1990

Les Cabinotiers Récits de Voyages

Sintesi

Intervista a Sandrine Donguy

Specifiche tecniche

Il calibro 1990, un movimento dai riferimenti storici

Protetto da quattro brevetti, il calibro 1990 si è avvalso delle innovazioni realizzate per l'orologio Les Cabinotiers Reference 57260 che, con le sue 57 complicazioni, è l'orologio più complicato al mondo.

Il Calibro 1990 è dotato di movimento a carica manuale con riserva di carica di 58 ore, visualizzazione bi-retrograda istantanea delle ore e dei minuti e tourbillon armillare bi-assiale con spirale sferica. L'ora si legge a destra grazie all'indicazione retrograda con lancette in titanio grado 5 che si muovono su un binario semicircolare scandito da numeri romani per le ore e numeri arabi per i minuti. Racchiuso in un ampio rehaut, il binario rivela parte del movimento, accentuando il carattere tecnico del segnatempo, già sottolineato dalla struttura del regolatore.



Les Cabinotiers tourbillon armillare Omaggio all'Art Déco

Panoramica

Vacheron Constantin e le Americhe

Una delicata combinazione di
incisione e guillochage

Il calibro 1990

Les Cabinotiers Récits de Voyages

Sintesi

Intervista a Sandrine Donguy

Specifiche tecniche

La configurazione del Calibro 1990 libera la parte sinistra del quadrante, che è occupata esclusivamente dal tourbillon armillare bi-assiale posizionato a ore 9 sotto una cupola in vetro zaffiro. La caratteristica distintiva di questo regolatore – che oscilla al ritmo di 18.000 alternanze l'ora e che presenta la lancetta dei piccoli secondi – è la sua costruzione a due assi con due gabbie in alluminio interconnesse, ciascuna delle quali ruota a una velocità di 60 secondi.

Il cuore del tourbillon è una spirale cilindrica senza curva terminale, il cui battito perfettamente concentrico garantisce un maggiore isocronismo e quindi una precisione più elevata; inoltre, la rotazione del regolatore neutralizza gli effetti della gravità terrestre.

Questi due componenti tecnici hanno ciascuno la propria storia. Il nome "armillare" del tourbillon è legato ad Antide Janvier, astronomo e orologiaio del re Luigi XVI, che realizzò una sfera mobile con una ruota dei pianeti detta "armillare". La spirale cilindrica fu inventata da Jacques-Frédéric Houriet nel 1814. Qui è accoppiata a uno scappamento con ruota in silicio e palette lucidate a diamante: si tratta di materiali con un basso coefficiente di attrito e che non necessitano di lubrificazione.

Le innovazioni tecniche del calibro 1990 sono caratterizzate da quattro brevetti. È brevettato il sistema retrogrado istantaneo, controllato da un'unica camma dei minuti che sincronizza perfettamente il salto delle due lancette a mezzanotte o a mezzogiorno. Il secondo brevetto riguarda la virola dello scappamento, che fissa l'estremità interna della spirale, ed è realizzata in titanio, come l'organo regolatore, il che permette di migliorarne le prestazioni. Il terzo brevetto riguarda l'architettura della gabbia del tourbillon, che ruota ogni 15 secondi formando un motivo croce di Malta, l'emblema di Vacheron Constantin. L'ultimo brevetto riguarda la ruota di scappamento in silicio con le palette lucidate a diamante, che offrono una maggiore resistenza all'usura e all'attrito.



Les Cabinotiers tourbillon armillare Omaggio all'Art Déco

Panoramica

Vacheron Constantin e le Americhe

Una delicata combinazione di incisione e guillochage

Il calibro 1990

Les Cabinotiers Récits de Voyages

Sintesi

Intervista a Sandrine Donguy

Specifiche tecniche

La collezione Les Cabinotiers Récits de Voyages

Da sempre la vocazione di Vacheron Constantin consiste nel perfezionare l'arte ginevrina dell'orologeria, senza rinunciare ad aprirsi al mondo. Jacques-Barthélemy Vacheron (1787-1864), nipote del fondatore, fu il primo a percorrere in lungo e in largo Francia e Italia, seguito dal socio François Constantin (1788-1854), un viaggiatore instancabile che sovrintese allo sviluppo commerciale della Maison. Constantin stabilì relazioni commerciali con l'Europa centrale, il Sud America, la Scandinavia e l'Asia, in un periodo in cui la Maison si stava affermando anche negli Stati Uniti e in Cina, oltre che in Brasile, a Hong Kong e a Cuba.

Le lettere di François Constantin, che coprono un quarto di secolo, dipingono il ritratto di una manifattura aperta a un'Europa in fase di profondi cambiamenti, all'indomani delle guerre napoleoniche e del Congresso di Vienna. Tale portata e raggio d'azione continuarono ad aumentare man mano che il nome Vacheron Constantin attraversava i confini e conquistava nuovi mercati. Da allora, l'idea del viaggio è insita nei valori della Maison, nonché parte integrante dell'avventura umana che caratterizza i suoi quasi 270 anni di storia. Sulle orme dei fondatori, la Maison propone la serie Récits de Voyages, un'avventura orologiera attraverso il mondo e le sue meraviglie, che trova un mezzo ideale di espressione nell'artigianato e nell'arte meccanica.





Les Cabinotiers tourbillon armillare Omaggio all'Art Déco

Panoramica

Vacheron Constantin e le Americhe

Una delicata combinazione di
incisione e guillochage

Il calibro 1990

Les Cabinotiers Récits de Voyages

Sintesi

Intervista a Sandrine Donguy

Specifiche tecniche

Sintesi

Composta da un unico segnatempo, l'edizione Les Cabinotiers tourbillon armillare – Omaggio all'Art Déco rappresenta le Americhe nell'ambito della collezione Les Cabinotiers – Récits de Voyages, che simboleggia lo spirito di apertura al mondo di Vacheron Constantin sin dall'inizio dell'Ottocento. Questo orologio estremamente tecnico, che ha un diametro di 45 mm e reca il Punzone di Ginevra, è alimentato dal calibro 1990, un movimento di Manifattura caratterizzato da un'architettura che si presta alle finiture, all'incisione e al guillochage. Il segnatempo è decorato con tecniche di incisione diverse: la carrure, le anse, i componenti del movimento, la platina e i ponti sono stati delicatamente scolpiti in

bassorilievo, incisi con il guillochage e arrotondati a mano. I motivi si ispirano all'Art Déco e ricordano gli ornamenti dei grattacieli costruiti a New York all'inizio del XX secolo. Il calibro 1990 a carica manuale si è avvalso delle innovazioni realizzate per l'edizione Reference 57260 composta da un unico esemplare – l'orologio più complicato del mondo – per visualizzare le ore e i minuti mediante lancette bi-retrograde a ritorno istantaneo e i piccoli secondi sul tourbillon armillare a due assi. È la prima volta che Vacheron Constantin esegue un lavoro di incisione simile su questo movimento.



Panoramica

Vacheron Constantin e le Americhe

Una delicata combinazione di incisione e guillochage

Il calibro 1990

Les Cabinotiers Récits de Voyages

Sintesi

Intervista a Sandrine Donguy

Specifiche tecniche

Intervista a Sandrine Donguy, Product & Innovation Director

Per rappresentare le Americhe nella nuova collezione Les Cabinotiers Récits de Voyages, ci presenta un segnatempo che esprime una grande raffinatezza tecnica. Perché non ha scelto un quadrante solido che si presta ai métiers d'art?

Per il segnatempo simbolo delle Americhe della nostra collezione Récits de Voyages, volevamo un orologio estremamente tecnico e strutturato. L'intenzione era ispirarsi ai grattacieli newyorchesi costruiti in stile Art Déco all'inizio del Novecento. Abbiamo quindi scelto un orologio con un quadrante scheletrato, che permettesse di ammirare la struttura del movimento. Di conseguenza, la decorazione non poteva che essere frutto della perizia e della creatività dei nostri maestri artigiani. È un approccio simile a quello che ci ha portato a scegliere un modello scheletrato Malte Tourbillon per rappresentare i progetti urbanistici del barone Haussmann a Parigi. Poiché, per quanto riguarda il segnatempo Les Cabinotiers tourbillon armillare – Omaggio all'Art Déco, gli artigiani lavorano direttamente sul materiale, per far emergere la forza della decorazione abbiamo dovuto giocare anche con i toni e i colori, accentuando il contrasto tra l'oro giallo della cassa e dei ponti e il nero intenso della platina scheletrata sul lato anteriore mediante il trattamento galvanico. Per non turbare la percezione delicata dei motivi incisi sul quadrante e la rappresentazione potente di un movimento molto tecnico, abbiamo optato per una lunetta anglé, perfettamente liscia e lucidata. L'arte dell'incisore si esprime sulla carrure attraverso un fregio in bassorilievo che si estende fino alle anse e si ripete sui ponti posteriori.

A proposito di questo modello, ha nominato il tourbillon armillare. Potrebbe essere più specifica?

Il calibro 1990 si è avvalso delle innovazioni realizzate per la Reference 57260, l'orologio più complicato al mondo, che fu presentato nel 2015 in occasione del 260° anniversario della Manifattura e che include un tourbillon armillare sferico. Si tratta di un tourbillon a due assi, con gabbie che ruotano alla velocità di un giro al minuto, in modo da fornire l'indicazione dei piccoli secondi. Il nome "armillare" rimanda alle sfere astronomiche utilizzate come modello della sfera celeste, per visualizzare il movimento apparente delle stelle, del Sole e dell'eclittica, nell'ambito della teoria geocentrica dell'universo. Antide Janvier, uno dei più illustri orologiai del XIX secolo, ne produsse diversi esemplari che sono passati alla storia. Senza entrare nei dettagli astronomici di queste strutture, siamo stati attratti soprattutto dal loro aspetto e dalla complessità degli anelli rotanti (le armille, appunto) usati per le diverse indicazioni astronomiche, che assomigliano al nostro tourbillon a due assi. In termini di innovazioni tecniche, va detto che il calibro 1990 è stato oggetto di quattro domande di brevetto, rispettivamente per il sistema retrogrado istantaneo, il fissaggio della spirale, la leva con palette lucidate a diamante e il tourbillon a più gabbie.



Les Cabinotiers tourbillon armillare Omaggio all'Art Déco

Panoramica

Vacheron Constantin e le Americhe

Una delicata combinazione di incisione e guillochage

Il calibro 1990

Les Cabinotiers Récits de Voyages

Sintesi

Intervista a Sandrine Donguy

Specifiche tecniche

Esistono altri orologi complicati "americani"?

Certamente, e sono tra i più prestigiosi realizzati da Vacheron Constantin. All'inizio del XX secolo, la Maison godeva di una solida reputazione nella produzione di orologi da tasca ultracomplicati. A quell'epoca, il produttore James Ward Packard e il banchiere Henry Graves Jr, entrambi grandi collezionisti americani di orologi, erano impegnati in una gara assolutamente amichevole a chi avrebbe posseduto l'orologio più complicato. Vacheron Constantin creò un orologio per James Packard, completato nel 1919, che integrava una combinazione unica di complicazioni, tra cui un cronografo, la Grande e la Petite Sonnerie e la ripetizione dei quarti e dei mezzi quarti. Il movimento era alloggiato in una cassa d'oro finemente cesellata, con un vetro in cristallo di rocca personalizzato. Ma la Maison realizzò anche il segnatempo American 1921 che, con il suo stile anticonformista, dettò nuovi standard. Con questa creazione, Vacheron Constantin non si rivolgeva più solo alle grandi famiglie americane di industriali e finanziari, ma a tutti coloro che erano disposti a infrangere le regole al culmine dell'era del proibizionismo.



Les Cabinotiers tourbillon armillare Omaggio all'Art Déco

Panoramica

Vacheron Constantin e le Americhe

Una delicata combinazione di incisione e guilloché

Il calibro 1990

Les Cabinotiers Récits de Voyages

Sintesi

Intervista a Sandrine Donguy

Specifiche tecniche

SPECIFICHE TECNICHE

Referenza	9860C/000J-090C Certificato dal Punzone di Ginevra
Calibro	1990 Sviluppato e prodotto da Vacheron Constantin Meccanico a carica manuale 35,50 mm di diametro, 10 mm di spessore Riserva di carica: circa 58 ore 2,5 Hz (18.000 alternanze/ora) 299 componenti 45 rubini Ponti anteriori: motivo a raggiera nero guilloché a mano Ponti posteriori: motivo geometrico inciso a mano
Indicazioni	Ore e minuti retrogradi Piccoli secondi sul tourbillon Tourbillon armillare
Cassa	Oro giallo inciso a mano 45 mm di diametro, 20,10 mm di spessore Fondello trasparente in vetro zaffiro
Quadrante	Nero
Cinturino	Pelle di alligatore Mississippensis nera con fodera di alligatore, cucito a mano, impunturato, grandi squame quadrate
Fibbia	Déployante in oro giallo incisa a mano
Cofanetto e accessori	Modello Les Cabinotiers
Segnatempo unico	Incisioni "Pièce unique", "Les Cabinotiers" e "AC" sul fondello



Fondata nel 1755, Vacheron Constantin è la più antica Manifattura orologiera al mondo con un'attività ininterrotta da quasi 270 anni, al cui interno generazioni di maestri orologiai continuano a perpetuare un prezioso patrimonio di conoscenze e di ricercatezza stilistica, fondato sulla trasmissione dell'eccellenza orologiera e dell'arte della "Belle Haute Horlogerie".

Simbolo di Alta Orologeria ed eleganza sobria, la Maison crea collezioni di segnatempo unici sia per tecnica che per estetica, in un connubio perfetto tra le più alte tecniche di artigianato e le finiture più esclusive.

In tutte le sue collezioni - Patrimony, Traditionnelle, Métiers d'Art, Overseas, Fiftysix, Historiques ed Égérie - Vacheron Constantin esprime un patrimonio creativo unico e una continua ricerca di innovazione. La Maison propone alla propria esigente clientela di appassionati anche la rara opportunità di acquistare creazioni vintage nell'ambito dell'assortimento Les Collectionneurs, inoltre, con l'atelier "Les Cabinotiers" Vacheron Constantin propone un servizio bespoke per la creazione di pezzi unici.

#VacheronConstantin

#OneOfNotMany


VACHERON CONSTANTIN | ONE OF
GENÈVE NOT MANY.

